

SCHEMA DI SICUREZZA	
SOTTOFONDO AL QUARZO	
1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO	IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA': DE.CA. di Casale Claudio & C. s.n.c. – Via Unità d'Italia 15 – 12030 Manta (CN) – Tel. 0175-86362
2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI	Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti: Nessuna
3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI	Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	Contatto con la pelle: Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti. Ingestione: Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza. E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua e olio di vaselina minerale medicinale. Inalazione: Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.
5. MISURE ANTINCENDIO	Estintori raccomandati: Acqua, CO2, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio. Estintori vietati: nessuno in particolare. Rischi da combustione: evitare di respirare i fumi. Mezzi di protezione: usare protezioni per le vie respiratorie.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni individuali: indossare guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali: contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia: se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria. Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Precauzioni manipolazione: evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Materie incompatibili: nessuna in particolare.

Condizioni di stoccaggio: il prodotto teme il gelo. Conservare a temperatura non inferiore a 5° C.

Stoccare a temperature comprese tra 5° e 40° C.

Indicazione per i locali: locali adeguatamente areati.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali: areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria: non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione delle mani: non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione degli occhi: non necessaria per l'utilizzo normale. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.

Protezione della pelle: nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale. Limiti di esposizione delle sostanze contenute: nessuno.

9. STABILITA' E REATTIVITA'

Condizioni da evitare: stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare: nessuna in particolare.

Pericoli da decomposizione: nessuno.

10. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dell'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

il prodotto non contiene sostanze con rilevanza tossicologica particolare.

11. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

13. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

D.M. 28/1/92 (Classificazione ed Etichettatura):

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi della direttiva 88/379/CEE e successivi adeguamenti.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.P.R. 303/56 (Controlli sanitari)

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).

D.P.R. 175/88 (Direttiva Seveso), Allegato II°, III° e IV°.

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

14. ULTERIORI INFORMAZIONI

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.